



La tutela degli interessi civili nel processo penale

Cod.: P13005

Data: 4-6 febbraio 2013

Responsabile del corso: Giorgio Spangher

Presentazione

L'esercizio dell'azione civile nel processo penale comporta l'insorgere di una serie di problematiche che spaziano dalla legittimazione attiva (su cui si susseguono pronunzie di merito e legittimità specie nelle fattispecie di reato plurioffensive) sino ai criteri di determinazione del danno patrimoniale e non patrimoniale ed alla sua liquidabilità totale o parziale anticipata.

Il corso intende analizzare la pluralità delle questioni ricollegate all'esercizio dell'azione civile, anche mediante un coinvolgimento della componente forense (anche) verificando i motivi che ancora si frappongono ad una compiuta definizione in sede penale del *petitum* di natura civile.

Lunedì 4 febbraio 2013

ore 14,30 *La responsabilità civile da reato*

- *l'azione civile nel processo penale*



- *la persona offesa e danneggiata*
- *la legittimazione attiva all'esercizio dell'azione civile*

Marco Gambardella, incaricato di diritto penale nell'Università di Teramo

ore 15,30 dibattito

ore 16,15 ***I rapporti tra azione civile e processo penale***

Angelo Pennisi, ordinario di diritto processuale penale nell'Università di Catania

ore 17,15 dibattito

ore 18,00 fine lavori

Martedì 5 febbraio 2013

ore 9,15 Confronto a due voci:

La costituzione di parte civile

- *gli enti rappresentativi*
- *le persone giuridiche*
- *problematiche processuali*

Fabrizio D'Arcangelo, giudice del Tribunale di Milano

Francesco Mucciarelli, avvocato del Foro di Milano

ore 10,30 dibattito

ore 11,00 pausa

ore 11,15 ***I criteri di quantificazione del danno***



Marco Rossetti, giudice addetto al massimario della Corte di Cassazione

Rodolfo Berti, avvocato del Foro di Ancona

ore 12,30 dibattito

ore 13,00 pranzo

ore 14,30 Gruppi di lavoro

Formazione di due gruppi di lavoro, coordinati dai relatori della mattina, in cui i partecipanti discuteranno sulle problematiche e le prassi diffuse nelle varie sedi giudiziarie, illustrando le rispettive esperienze professionali e riportando casi pratici affrontati, con specifico riferimento alla quantificazione del “danno” (a titolo di provvisoriale o a titolo definitivo) in sede di provvedimento decisorio ed al conseguente onere motivazionale.

ore 17,00 fine lavori

Mercoledì 6 febbraio 2013

ore 9,15 *L'impugnazione per gli interessi civili*

Alessandro Diddi, docente di procedura penale nell'Università Rende di Cosenza

ore 10,15 dibattito

ore 11,00 pausa

ore 11,30 *Il giudicato penale e l'azione civile*

Raffaele Frasca, consigliere della Corte di Cassazione

ore 12,30 dibattito

ore 13,00 pranzo e fine dei lavori